Harrods, i magazzini londinesi cercano una sede fiorentina

Gli emissari della holding di Doha proprietaria del celebre brand "persa" la Casa di Beatrice puntano su ex Capitol o Borsa Merci

MAURIZIO BOLOGNI

HANNO puntato il Palazzo di Beatrice, in procinto ora di passare in mani asiatiche. Starebbero facendo un pensierino sull'ex Capitol. O forse sulla Borsa Merci acquistata da Benetton. I londinesi grandi magazzini Harrods vogliono sbarcare a Firenze e fanno scouting per individuare la location più adatta ad ospitare tanto "lustro" fuori dalla naturale "culla" di Londra. È sensazionale, incredibile. Eppure gli emissari di quello che è il più celebre e illustre magazzino del mondo hanno lasciato più di una traccia nella ricerca in città di un edificio dove collocare attività commerciali di livello.

Lusso chiama lusso. E la nuova proprietà di Harrods, che nel maggio 2010 è passato per un miliardo e mezzo dal magnate egiziano Mohammed Al-Fayed alla Qatar Holding nell'orbita dell'emiro del paese arabo, deve aver pensato che fosse il tempo di portare le insegne di questa icona di Londra in quella che si sta affermando come roccaforte del lusso, Firenze, amata e frequentata tra gli altri dalla famiglia regnante del Qatar. Non sarebbe la prima volta che il brand di Harrods scavalca la Manica. Oltre ad 11 punti vendita in aeroporti asiatici ed europei, in Italia è presente per ora solo a Porto Cervo, in quella Costa Smeralda che non a caso è di proprietà dell'emiro. Dalle auto ai gioielli, fino ai vestiti e alle palestre da allestire sugli yacht, negli anni scorsi c'era addirittura una gelateria che preparava coni e coi diamanti al prezzo di mezzo milione di euro in quella sorta di temporary store sulla banchina di Porto Cervo, che apre ogni anno a primavera e chiudeva a fine stagione. Proprio perché "temporary", dopo quattro anni il comune di Arzachena ha deciso di sfrattarlo, avviando un braccio di ferro con la proprietà di Harrods. E anche per questo gli uomini dell'emiro potrebbero aver deciso di accelerare la ricerca su Firenze.

Gli emissari del Qatar hanno chiesto informazioni su Palazzo Portinari Salviati, detta Casa di Beatrice perché abitata dalla musa di Dante, già sede della direzione generale di Banca Toscana in via del Corso. È un palazzo maestoso, scrigno di affreschi, camini e scale monumentali, messo in vendita dalla Sansedoni spa, ex cassaforte immobiliare del gruppo Monte dei Paschi tramite l'advisor internazionale ILL che si è avvalso di agenzie di real estate di prima fascia. Sul Palazzo di Beatrice c'è un progetto esecutivo per realizzarvi spazi commerciali a piano terra ma soprattutto box e residenze di lusso ai piani superiori. Non proprio, cioè, quello che è nelle esigenze di Harrods. Complicato e lungo cambiare la destinazione d'uso in corsa. E così Harrods ha abbandonato la presa sulla Casa di Beatrice.

I grandi magazzini londinesi non hanno però mollato Firenze. C'è stato un avvicinamento alla Loggia del Grano, per molto tempo sede del cinema Capitol. L'edificio era stata messo all'asta, andata deserta, con base 18,7 milioni di euro, nella stessa gara con la quale la Camera di Commercio è invece riuscita a vendere per 71,62 milioni la Borsa Merci a Benetton. Proprio nella Borsa Merci, dove ora c'è H&M con contratto però di prossima scadenza e a rischio rinnovo, ci potrebbe essere spazio accanto a Benetton anche per Harrods, il colosso di Brompton Road, icona e meta turistica ma soprattutto roccaforte internazionale del business: è stato calcolato che ogni mattina, solo nella prima mezzora di apertura, tra le 9 e le 9.30, il mitico negozio di Londra incassa oltre un milione di sterline.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIOVANE EMIRO
L'emiro del Qatar Tamin bin Kalifa al-Thani. Il padre Hamad gli ha dato il regno nel 2013

Grandi affari in città

Harrods, i magazzini londinesi cercano una sede fiorentina

Ex via Cavour in vendita edificio di 4.700 mq

Four Seasons e aeroporti all'emiro del Qatar piace il business in terra toscana

Palazzo Portinari ai taiwanesi anche la Ferragamo interessata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Londra

STILE BRITISH

I magazzini Harrods, in Brompton Road, sono uno dei simboli della capitale inglese

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.